

ASL ORISTANO
Relazione del Direttore Generale
Bilancio Economico di Previsione 2025-2027

Premessa

La Legge Regionale n. 24 del 11.09.2020, di riforma del Sistema Sanitario della Regione Sardegna, prevede che mediante scorporo della Azienda per la Tutela della Salute siano costituite: l'Azienda Regionale della Salute Ares, n. 8 Aziende Socio Sanitarie Locali ASL, tra le altre l'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 5 di Oristano, l'Azienda di rilievo nazionale di alta specializzazione G. Brotzu Arnas, n.2 Aziende Ospedaliere Universitarie AOU di Cagliari e Sassari, l'Azienda Regionale di Emergenza e Urgenza Areus e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna IZS.

L'art. 47 comma 12 della LR n. 24 del 2020 prevedeva la loro costituzione a decorrere dal 01.01.2021, tuttavia sono stati prorogati i termini di dodici mesi per effetto dell'art 6 della LR n. 32 del 23.12.2020.

Con Delibera della G.R. n. 46/28 del 25.11.2021 è stata costituita l'Azienda socio-sanitaria locale (ASL) n.5 di Oristano a far data dal 01.01.2022 e individuata la sua sede legale nella via Carducci 35 di Oristano. Con le Delibere del Direttore Generale n. 463 del 5.12.2022 e n. 26 del 24.01.2023 è stato adottato l'Atto Aziendale della ASL di Oristano.

L'art. 9 della legge regionale n. 24 del 2020 dispone che "Le Aziende socio-sanitarie locali (ASL) assicurano, attraverso servizi direttamente gestiti, l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera". "Le ASL hanno personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e di gestione; la loro organizzazione e il loro funzionamento sono disciplinati dall'atto aziendale".

L'azienda sanitaria di Oristano assume come principi generali della propria missione la protezione, la promozione ed il miglioramento della salute della popolazione residente e presente nella provincia di Oristano, mediante programmi e azioni coerenti con i principi e con gli obiettivi indicati dalla pianificazione sanitaria e socio-assistenziale nazionale e regionale e può incidere sui fattori culturali, sociali ed ambientali che influenzano gli stati di salute.

L'azione gestionale dell'azienda si ispira ai seguenti principi:

- la centralità della persona e delle comunità locali;
- il rispetto della dignità umana, l'equità e l'etica professionale;
- l'appropriatezza delle prestazioni, il coinvolgimento e la qualificazione continua delle risorse umane;
- la sostenibilità economica dei servizi offerti attraverso la programmazione dell'uso delle risorse disponibili secondo priorità dettate dal soddisfacimento dei bisogni fondamentali di salute, dall'evidenza scientifica dell'efficacia degli interventi e dalla garanzia di continuità ed integrazione delle risposte;
- la valorizzazione delle cure di primo livello per assicurare in modo capillare e coordinato la protezione e la promozione della salute;

- la valorizzazione delle attività di prevenzione, di diagnosi e cura delle malattie nonché delle attività di riabilitazione;
- la promozione dell'umanizzazione dell'assistenza alle persone sofferenti nel rispetto della qualità della vita degli ammalati e dei loro familiari.

L'azienda soddisfa i bisogni di salute della popolazione attraverso specifici interventi sanitari nell'ambito del sistema di cure, organizzando direttamente o acquisendo presso altre strutture pubbliche o private accreditate le prestazioni sanitarie ed i servizi indispensabili per soddisfare in modo appropriato la domanda espressa da tali bisogni.

L'azienda promuove e garantisce la partecipazione alla propria attività dei cittadini e delle loro associazioni nel rispetto delle norme vigenti, ricercando il coordinamento con il sistema degli Enti Locali per accentuare l'efficacia degli interventi, particolarmente nel campo dei servizi socio-sanitari.

L'azione dell'azienda si ispira a criteri di efficacia-appropriatezza, di efficienza, di equità, di professionalità, in una logica di miglioramento continuo ed in un quadro di compatibilità con le risorse disponibili. È vincolata al principio della trasparenza ed in tal senso rende visibili e certi gli impegni dell'organizzazione e le relative garanzie mediante l'impiego di strumenti adeguati.

LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Gli obiettivi che questa Azienda intende perseguire nel triennio 2025-2027 sono riconducibili al progetto di riforma del Servizio Sanitario Regionale in atto dettato dalla LR 24/2020 e alle specifiche esigenze della ASL di Oristano nel dare attuazione all'Atto Aziendale approvato di recente.

Tra gli obiettivi aziendali prioritari vi sono la prosecuzione delle azioni rivolte alla riorganizzazione delle attività territoriali, lo sviluppo delle attività ospedaliere con l'offerta di nuove specialità e il miglioramento continuo della qualità dei servizi resi.

In linea con i dettami della riforma, il potenziamento dell'assistenza territoriale è da considerarsi prioritario e maggiormente impegnativo per la difficoltà di far decollare i nuovi modelli organizzativi della medicina del territorio in un contesto in cui si tende a privilegiare l'assistenza in ospedale.

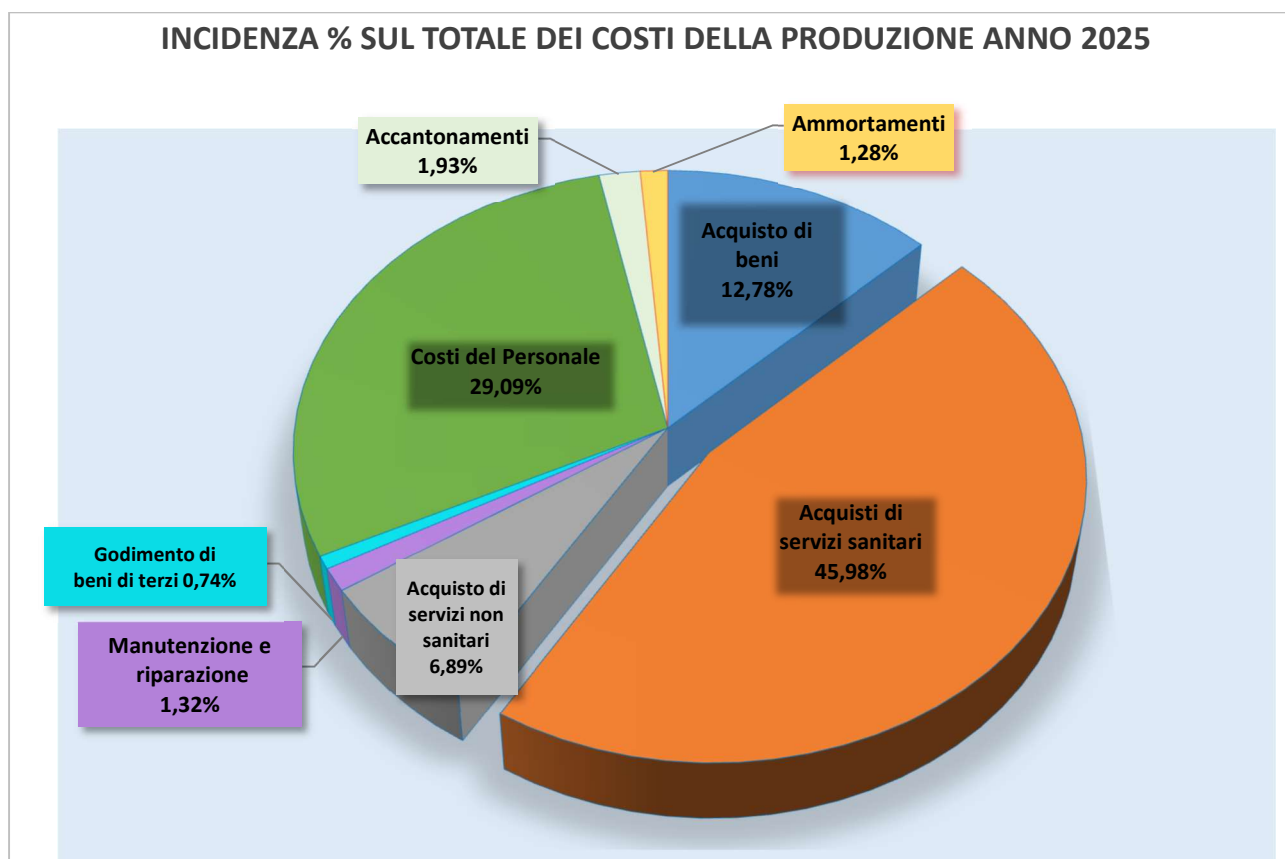
Tra gli obiettivi più impegnativi in ambito ospedaliero vi è il potenziamento dell'offerta dei servizi ospedalieri della ASL di Oristano con l'attivazione di nuove strutture e l'avviamento di nuovi reparti e ambulatori. Ciò perché un DEA di I livello, quale quello di Oristano, non può non avere servizi quali la neurologia, l'oculistica piuttosto che l'otorinolaringoiatria, prima assenti, ma anche e soprattutto perché la presenza di questi reparti e servizi consentono ai pazienti dell'oristanese di essere curati nel proprio territorio.

Gli obiettivi Aziendali saranno incentrati inoltre sull'espletamento degli adempimenti collegati alla recente adozione dell'Atto Aziendale e all'implementazione dei progetti legati alla riforma del Servizio sanitario regionale in atto, nonché al Patto per la Salute 2019-2021 e ai progetti indicati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR missione 6 salute).

In sintesi, i risultati che l'Azienda si prefigge si riferiscono ad una riqualificazione dell'offerta assistenziale unitamente al perseguimento di una migliore efficienza nella gestione delle risorse, senza peraltro pregiudicare la piena assicurazione dei LEA. In un momento di crisi quale quello che sta attraversando la sanità sia a livello nazionale che regionale, non si è ritenuto di dover applicare esclusivamente misure di contenimento dei costi ma si è deciso di investire in progetti di miglioramento continuo della qualità dei servizi e di perseguimento di migliori standard assistenziali.

Nella costruzione della proposta di Bilancio Economico di Previsione si è dovuto tener conto delle assegnazioni regionali provvisorie 2025-2027 e del vincolo di compatibilità tra risorse finanziarie e perseguimento del pareggio di bilancio, pur perseguendo il fine ultimo di una gestione delle risorse volta a garantire il funzionamento dei servizi aziendali. La costruzione del Bilancio di Previsione annuale e pluriennale 2025-27 ha pertanto tenuto conto degli scenari sopra illustrati, delle esigenze programmatiche della nostra azienda e dei bisogni di salute della comunità locale.

I costi rappresentati nell'allegato 5 mostrano la seguente incidenza percentuale rispetto al totale dei costi della produzione:



La quota più consistente dei costi della produzione è destinata all'acquisto di servizi sanitari (erogati dal personale convenzionato o acquisiti dal privato accreditato quali la medicina di base, la farmaceutica, la specialistica ambulatoriale, l'ospedaliera, la riabilitativa, l'integrativa, la protesica, ecc.) che assorbono il 45,98% delle risorse di bilancio. Segue la voce del costo del personale che pesa per il 29,09% rispetto al costo totale della produzione.

L'investimento più rilevante, che comporterà l'incremento maggiore nelle voci di costo rispetto al bilancio previsionale dell'anno 2024 (+6.239.605 euro) è quello relativo al reclutamento del personale necessario per far fronte alla grave carenza di personale medico e del comparto sanitario che negli anni si è venuta a creare nell'organico dell'azienda. Negli anni si è assistito ad un impoverimento della dotazione organica per la difficoltà nel reclutamento soprattutto di dirigenti medici a causa di un'offerta insufficiente rispetto alla domanda nella sanità pubblica e all'attrattività dei poli sanitari di Cagliari e Sassari. È sempre più difficile pertanto colmare il gap tra personale cessato e personale assunto per garantire i servizi minimi esistenti. Le difficoltà si acuiscono se l'obiettivo è quello di incrementare l'offerta dei servizi nella nostra provincia sia territoriali (Ospedali di Comunità, Case della Comunità, Centrali Operative Territoriali, Cure Domiciliari, Rete delle Cure Palliative) che ospedalieri (nuovi servizi di neurologia, rafforzamento della emodinamica, rafforzamento della pneumologia, implementazione dei reparti di oculistica, otorinolaringoiatria, servizio di dermatologia). Il nuovo assetto organizzativo che deriva dall'adozione dell'atto aziendale necessita di una dotazione organica adeguata in ogni ambito (staff, apparato tecnico-amministrativo, centri di produzione e di erogazione dei servizi).

Le previsioni economico-finanziarie saranno oggetto di aggiornamento in relazione alle mutate esigenze sia rispetto agli scenari economici che si prefigureranno nell'immediato futuro, sia rispetto al nuovo assetto organizzativo che la nostra azienda potrà assumere e non ultimo rispetto alle assegnazioni regionali che diverranno definitive.

Al Bilancio di Previsione sono allegati:

- il Piano del Fabbisogno del Personale per il triennio 2025-2027, redatto secondo gli schemi approvati dalla Giunta Regionale con la D.G.R. 46/42 del 22.11.2019,
- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 che tiene conto dei progetti contenuti nel PNRR,
- la Programmazione delle forniture di beni e servizi per il triennio 2025-2027.

In funzione di quanto contenuto nei documenti di programmazione seguiranno le attività di approvvigionamento dei relativi fattori produttivi, alcuni dei quali, (ad es. reclutamento delle risorse umane, approvvigionamento dei servizi di ICT, Servizi di Ingegneria Clinica), per il tramite di ARES nell'ambito della sua funzione di supporto per le Aziende Sanitarie.